

LA RECENSIONE Prova maiuscola degli interpreti di "Un tram che si chiama desiderio" di Tennessee William

La sensibilità di Plana al Mercadante

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Uno spaccato molto realistico e di grande attualità in cui violenza sulle donne, razzismo, omofobia, omosessualità, femminismo, convivono in uno spazio molto piccolo che esalta l'idea della promiscuità dove "il silenzio è un lusso". Il tutto sotteso dalla poesia e dalla straordinaria sensibilità del regista Cristián Plana e rappresentato in maniera maiuscola dai protagonisti. È il nostro commento immediato, di "Un tram che si chiama desiderio" di Tennessee William, e confermato dopo averlo e metabolizzato, andato in scena in prima assoluta al Teatro Mercadante.



INALTERATO LO SPIRITO E LO STILE DEL DRAMMATURGO STATUNITENSE. Il testo, tradotto da Masolino D'Amico che ha mantenuto inalterato lo spirito e lo stile del drammaturgo statunitense, è durissimo. Stanley (Massimiliano Gallo) è un reduce di guerra arrogante e maschilista. Sua moglie Stella (Giovanna Di Rauso), attratta proprio dai suoi modi primitivi, lo ama follemente. L'equilibrio del loro tranquillo menage quotidiano è bruscamente rotto dall'arrivo di Blanche (Mascia Musy), la sorella maggiore di Stella. Vedova di un omosessuale suicida è schiava dei suoi impulsi incontrollati. Ha un vissuto ricco di scandali sessuali. L'ultimo, causato da una relazione con un suo alunno diciassettenne, ha determinato la sua espulsione dalla scuola dove insegnava lettere. La sua educazione di nobile decaduta cozza con i modi rozzi del cognato ed è subito scontro che la porta anche ad essere sessualmente soccombente. La sua nevrosi delirante che la induce a convinzioni di tipo persecutorio le apre le porte del manicomio.

LE PAROLE DEL REGISTA CILENO. Per il regista cileno «dirigere ed essere spettatore di un classico come "Un tram che si chiama desiderio" è come ricostruire un sogno: ci si dimentica

cosa ha voluto scrivere l'autore, già portato in scena da altri, o cosa desideriamo noi stessi. Quello che ho voluto fare come regista è leggere insieme agli attori il testo originale e pervertirlo, senza distruggerlo, per avvicinarlo a me e farlo rimbombare ai nostri tempi. Spero che gli spettatori possano riconoscere l'opera originale e trovare familiare questa nuova versione, ma spero anche che ci sia qualche cosa che provochi in loro un'inquietante stranezza e che li faccia sentire dentro un'opera diversa». È nostro convincimento che Cristián Plana ci sia riuscito. La sua genialità fa sì che non c'è il buono o il cattivo, la vittima e il

colpevole, chi è nel giusto e chi è nell'errore perché ha fatto "parlare" gli attori e ciascuno di loro è portatore di una propria ragione, sia essa condivisibile oppure no. Il pubblico ha applaudito convinto.

IL CAST. Completano il cast Antonello Cossia (Mitch), Mario Autore (Pablo), Antonio De Rosa (Steve), Antonella Romano (Eunice). Le scene e i costumi sono di Angela Venegas. Il disegno luci di Cesare Accetta. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Napoli e Fundación Festival Santiago a Mil, andrà in scena al festival omonimo della capitale cilena dal 14 al 17 gennaio.

GLI INNER CITY AFFAIR STASERA A POZZUOLI Reggae al "Dejavù"

NAPOLI. Un sabato all'insegna del reggae ma anche dello ska con pennellate di jazz, ovvero il sound degli Inner City Affair, la band che nasce nel 2009 da un gruppo di musicisti con differenti background musicali, che si incontrano nel mood in levare jamaicano per dare vita ad un repertorio che spazia tra ska, reggae, jazz e funk, alternando a brani inediti, l'arrangiamento di classici degli '60 e '70. Saranno loro a salire sul palco del Dejavù stasera per un live davvero esplosivo. La loro musica unisce il colore jazz della sezione fiati di Adriano Rubino (tromba), Riccardo Colicchio (sax tenore) e Mario Tammara (T-bone) con il groove dello skankin' della sezione ritmica con Dario Della Monica (chitarre), Mattia Leone (pianoforte e tastiere), Dario Gessato (basso) e Salvio Loffredo (batteria), che in numerose occasioni si è ampliata fino a comprendere altri strumenti e una voce.

AVEVA 77 ANNI, DEBUTTÒ GIOVANISSIMO NEL 1957

Addio all'attore Ernesto Martucci, maestro e testimone della sceneggiata

DI **GIUSEPPE GIORGIO**

NAPOLI. Maestro e testimone indiscusso del grande genere della Sceneggiata, Ernesto Martucci, lascia un grande vuoto in quel teatro popolare napoletano ancora dall'animo passionale e sincero. Morto all'età di 77 anni colpito da un infarto, aveva debuttato giovanissimo la domenica del 2 giugno del 1957 con "Ciccio il pizzaiolo del Carmine" di Minichini per la regia di Peppino Fucile. Ovvero con uno di quei drammi popolari partenopei che poi avrebbero per sempre costellato la sua vita di artista.

Trovando nella Sceneggiata una forma teatrale che gli calzava a pennello, Martucci aveva girato il mondo con il suo grande amico, Mario Merola fino ad approdare, dopo infinite esperienze pullulanti di strepitosi personaggi, nella compagnia di un altro grande protagonista del dramma amato dal popolo, come Antonio Ottaiano, dove attualmente militava pronto per tornare nuovamente in scena. Vicino alla nuova linea imposta dall'erede di Merola, sempre tesa verso una sceneggiata dal cuore antico ma dal carattere moderno, Martucci, con Ottaiano aveva ancor di più avallato quell'innovazione capace di offrire più credibilità alla Sceneggiata imponendosi sia come consulente e regista che come straordinario interprete comico. Considerando quello dell'attore un mestiere alla pari degli altri e quindi



bisognoso di sacrifici ed impegno, Ernesto Martucci affermava sovente che un artista per piacere deve soprattutto convincere prima se stesso e poi il pubblico. Girando con la grande Sceneggiata per l'America, l'Australia, ed il Canada, Martucci ha sempre portato in palcoscenico una recitazione, comicamente schietta e naturale e mai priva di quel filo di amarezza tipica del popolo napoletano. Superbo in scena nella sua ultima apparizione in teatro nel lavoro di Ottaiano "E figlie so piezze 'e core", lascia in quanti lo hanno amato il ricordo di un uomo ed un artista umile e preparato, capace alla sua maniera, di diffondere la cultura popolare di una Napoli che forse non esiste più. I funerali si svolgeranno quest'oggi alle ore 15.00 nella Chiesa degli artisti di Piazza Trieste e Trento.

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

Cinema Acacia
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli, 7 minuti
ORARI: 17.00 / 19.00 / 21.00
Cinema America Hall Via T. Angelini 21 - Telefono: 0815788982 - Napoli
Race - Il colore della vittoria
ORARI: 16.00 / 18.15
ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Non si ruba a casa dei ladri
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Animali Notturni
ORARI: 16.30 / 18.30 /

20.30 / 22.30
Trolls
ORARI: 18.30
CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Fai bei sogni
ORARI: 16.00 / 18.15
Animali Notturni
ORARI: 20.30 / 22.30
La verità negata
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema La Perla Multisala
Via Nuova Agnano, 35
Telefono: 0815701712-2301079 - Napoli
Animali Notturni
ORARI: 18.10 / 20.20 / 22.30
Fai bei sogni

ORARI: 16.50 / 19.15 / 21.40
Trolls
ORARI: 16.30
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 16.20 / 19.25 / 22.30
Animali Notturni
ORARI: 17.00 / 20.10 / 22.55
Non si ruba a casa dei ladri
ORARI: 17.35 / 19.55
Pets - Vita da animali
Orari: 16.00
Che vuoi che sia
Orari: 23.10

Ti amo Presidente
orari: 16.10 / 18.20 / 20.50 / 23.05
Quel bravo ragazzo
Orari: 15.40 / 17.55 / 20.20 / 22.40
Bianca & Grey e la posizione magica
ORARI: 15.30 / 17.45
La ragazza del treno
ORARI: 20.00 / 22.40
Masterminds - I geni della truffa
ORARI: 17.15 / 19.40 / 22.10
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Che vuoi che sia
Orari: 16.40 / 18.40 / 20.40 / 22.40
La ragazza del treno
Orari: 16.10 / 18.20 / 22.40

CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Napoli
Telefono: 0815800254 - Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
Orari: 17.15 / 20.00 / 22.30
Che vuoi che sia
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Genius
Orari: 18.45 / 20.40 / 22.40
PER MIO FIGLIO
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
CINEMA PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 - Telefono: 0815563555 - Napoli
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30

Che vuoi che sia
ORARI: 18.40 / 20.30 / 22.30
La ragazza del treno
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
La ragazza senza nome
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
CINEMA PROVINCIA
THE SPACE CINEMA NOLA VULCANOBUONO
Animali Fantastici e dove trovarli
ORARI: 16.00 / 19.00 / 22.00
Bianconeri: Juventus Story
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
Deepwater - Inferno sull'Oceano
Orari 19.35